OGGETTO: SABATINI TER – BENI ESCLUSI DALLE AGEVOLAZIONI E PRECISAZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato sul proprio sito istituzionale (http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini/) una serie di informazioni relative alla Sabatini ter. Il chiarimento principale riguarda l'elenco dei beni che non possono essere ammessi alle agevolazioni.

Il Ministero ha chiarito che sono sempre esclusi dal contributo della Sabatini ter:

- i beni non ad uso produttivo;
- i beni di mera sostituzione di beni già esistenti in azienda;
- i beni non nuovi di fabbrica (beni usati e beni rigenerati);
- i beni non correlati all'attività dell'impresa, così come risultante dall'oggetto sociale;
- i beni che, presi singolarmente o nel loro insieme, non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale, fatti salvi i beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità:
- i terreni;
- i fabbricati, inclusi porte, finestre, altri infissi, pareti divisorie, coperture, pitture, finiture e altre opere murarie di qualsiasi genere;
- le scorte di materie prime e semilavorati di qualsiasi i servizi e le consulenze di qualsiasi genere;
- qualsiasi spesa relativa a commesse interne all'azienda;
- i materiali di consumo;
- le spese di funzionamento;
- le spese per imposte e tasse di qualsiasi genere;
- le spese relative alla stipula del contratto di finanziamento o di leasing;
- le spese legali di qualsiasi genere;
- le spese relative a utenze di qualsiasi genere, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, gas, etc.;
- le spese per pubblicità e le promozioni di qualsiasi genere.

Sono , inoltre, escluse dalle agevolazioni le immobilizzazioni utilizzate per scopi diversi dalla esposizione, quali i beni consegnati in prova o conto visione presso l'acquirente.

Il MISE evidenzia che sono <u>agevolabili esclusivamente le immobilizzazioni</u> <u>nuove di fabbrica</u>.

Sono ammessi pertanto a contributo i beni già utilizzati esclusivamente dal fornitore prima della vendita al solo scopo dimostrativo (ad esempio i beni portati in fiera ad uso mostra).

PRECISAZIONI

Nel caso di investimenti di importo diverso da quanto indicato in domanda, l'impresa deve dichiarare la spesa effettivamente sostenuta trasmettendo regolarmente la dichiarazione di ultimazione e la richiesta di erogazione entro i tempi previsti, allegando la documentazione relativa al solo investimento realizzato. Pertanto, se l'importo dell'investimento realizzato è maggiore del contributo non potrà essere incrementato e sarà erogato secondo il piano riportato

AGEVOLAZIONI - BENI ESCLUSI

	nel decreto di concessione. Se l'importo dell'investimento realizzato è minore , in sede di istruttoria della richiesta di erogazione il Ministero provvederà ad emettere il preavviso di rideterminazione del contributo a cui seguirà relativo decreto.
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n° 8 del 7 aprile 2017.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini – cell.</i> 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.